

La 'new gen' affronta il futuro con l'ossessione di non farcela

I ragazzi sembrano molto più spaventati delle ragazze

Tra i giovani domina la paura del futuro: Comunità Educante del Vco ha condotto un'indagine dedicata alla mappatura dei bisogni dei giovani del Verbano Cusio Ossola e ha presentato, presso la Casa della Resistenza a Fondotoce, i dati emersi. La poderosa fotografia ha raccolto le risposte di 1866 studenti e studentesse di età compresa tra gli undici e i diciannove anni. I dati raccolti da Comunità Educante indicano che il 62% del campione è convinto esista tra i giovani del Vco un diffuso malessere psicologico e più di uno su due si è sentito spesso o molto spesso preoccupato e sotto pressione. Il 38% degli intervistati ha paura del futuro. La percentuale sale a quota 50% tra le ragazze che hanno

partecipato al sondaggio. Lo studio mirava a mappare bisogni e desideri, il rapporto con i genitori e il mondo adulto, il benessere scolastico e mentale, la partecipazione giovanile. Un lavoro che ha goduto del sostegno della Fondazione **Con i Bambini** e della Fondazione Comunitaria Vco, oltre che della collaborazione delle scuole medie inferiori e superiori del territorio. A maggio 2024 l'organizzazione Codici Ricerca e Intervento ha dato il via all'indagine rivolta a tutti i giovani del Vco. Il questionario includeva varie domande su diversi aspetti della vita dei ragazzi più giovani e grazie alla raccolta delle loro risposte adesso è stata pubblicata un'ampia indagine che permette di avere un quadro di riferimento. Il

dato che emerge è appunto allarmante come spiega Matilde Zani, referente di Comunità Educante e progettista che sta seguendo il progetto di rete Comunità Educante Vco. «Preoccupano - sottolinea - dati legati al malessere psicologico e quelli riferiti alla mancanza di autonomia e di raggiungimento delle opportunità. Dal punto di vista culturale, sociale e aggregativo gli spazi sono pochissimi e, anche quando l'offerta c'è, il sistema dei trasporti è inadeguato rispetto alle esigenze».

Barbara Albanese è una psicologa che gestisce lo sportello di supporto psicologico per adolescenti presso lo spazio giovani del cantiere di Verbania, aperto da Comunità Educante del Vco. «Le ragazze - queste le sue parole - arrivano

più facilmente allo sportello e riescono maggiormente ad aprirsi e a parlare di bisogni psicologici. Con i ragazzi è più complesso, arrivano con più difficoltà allo sportello e fanno molta più fatica ad aprirsi e a condividere. Il disagio psicologico giovanile è esploso dopo la pandemia di Covid 19».

E.P.



BARBARA ALBANESE E MATILDE ZANI



Peso: 30%